

**ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE "P. SECCO SUARDO"- BERGAMO
a.s. 2015-2016**

Piano Annuale per l'Inclusione

**Parte I
Analisi dei punti di forza e di criticità (a.s. 2015-16)**

A) Rilevazione dei BES presenti:	n°
A.1 disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	31
A.2 disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	44
➤ ADHD/DOP	4
➤ Borderline cognitivo	0
➤ Autismo ad alto funzionamento	1
➤ Altro: - disturbo del linguaggio	2
- disturbo aspecifico dell'apprendimento	3
- disturbo generalizzato dello sviluppo	0
A.3 svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	2
➤ Linguistico-culturale	6
➤ Disagio comportamentale/relazionale	8
➤ Altro: disturbo alimentare	6
➤ Altro: problemi di salute (con ricaduta sull'apprendimento)	6
➤ Altro: disagio familiare	1
➤ Altro: non specificato	2
Totali	116 / 1348
% su popolazione scolastica	8,60%
N° PEI redatti dai Consigli di classe a favore di alunni con disabilità	31
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	54
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria (NAI)	4
Situazioni segnalate, monitorate e verbalizzate dai Consigli di classe (per alunni BES che non hanno usufruito di un PDP)	12

B) Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti Educatori Comunali	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO

Funzioni strumentali / coordinamento	Prof.ssa Zanello (Stranieri)	SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA/BES)	Proff.sse Gualdi e Muratore (BES/DSA), Alagna (disabilità)	SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Proff. Gamba (interna) e Gualdi (interna): educazione all'affettività e alla salute; Dott.ssa Walcher (esterna): consulenza psicologica.	SI
Docenti tutor/mentor		NO
Altro:GLI	Prof.ssa Gamba C.	SI

C) Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	NO
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	NO
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	NO
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	NO
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva (<i>progetto "unplugged"; progetto "accoglienza classi prime"; corso d'Inglese per gli alunni DSA</i>)	SI
	Altro:	NO
Altri docenti	Partecipazione a GLI	NO
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	NO
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva (<i>laboratorio Musicoterapia, laboratorio artistico</i>)	SI
	Altro:	NO

D) Coinvolgimento personale ATA	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Collaboratori scolastici	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
	Altro:	NO
Personale di segreteria	Gestione dei dati sensibili	SI
	Altro: supporto alla Commissione BES per procedure protocollo BES/DSA	SI
Personale tecnico	Supporto tecnico al GLI	SI
	Altro:	NO
E) Coinvolgimento famiglie	Informazione / formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	
F) Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli d'intesa	SI

istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	formalizzati su disagio e simili	
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati (<i>progetto NAI</i>)	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola (<i>ASL: medicina preventiva e SERT</i>)	SI
	Rapporti con CTS / CTI	SI
	Altro:	
G) Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola (<i>Costruire Integrazione onlus; rapporti con cooperative sociali ed enti sociali del territorio</i>)	SI
	Progetti a livello di reti di scuole	SI
H) Formazione docenti (esterna all'istituto)	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe (<i>Unplugged</i>)	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva (<i>Metodologia di studio sui DSA</i>)	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	NO
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	NO
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	NO
	Corsi di autoformazione	SI
	Altro:	
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici.</i>
* = 0: per niente; 1: poco; 2: abbastanza; 3: molto; 4: moltissimo		0 1 2 3 4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo		x
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti		x
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;		x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola		x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;		x
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;		x
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;		x

Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X

Parte II

Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per a.s. 2016-17

A) Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

(chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Referente BES/DSA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Rilevazione e monitoraggio dei Bisogni Educativi Speciali attraverso la raccolta delle informazioni e della documentazione degli alunni BES. ➤ Trasmissione del protocollo DSA/BES a tutti i coordinatori di classe, prima dell'inizio delle lezioni. ➤ Consulenza e supporto ai Consigli di classe in merito a strategie, metodologie didattiche e definizione del PDP per alunni BES. ➤ Consulenza e supporto alle famiglie e agli alunni BES attraverso incontri e colloqui. ➤ Incontri e colloqui d'orientamento e d'accompagnamento degli alunni e delle famiglie. ➤ Tenere rapporti con il CTI e Servizi Sanitari Territoriali per attività di formazione e aggiornamento. ➤ Promuovere pratiche e azioni inclusive.
Referente disabilità	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Raccolta delle informazioni e della documentazione degli alunni con disabilità. ➤ Gestire l'accoglienza in entrata delle famiglie e degli alunni con disabilità attraverso colloqui, incontri ed esperienze d'orientamento. ➤ Supportare il progetto d'orientamento in uscita ed il Progetto di vita degli alunni con disabilità, collaborando con i docenti di sostegno, la famiglia, le strutture sanitarie (NPI) e gli enti del territorio. ➤ Coordinare e promuovere pratiche e azioni inclusive attraverso risorse interne ed esterne alla scuola: docenti di sostegno, assistenti educatori, docenti curricolari, enti del territorio.
GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione)	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Coinvolgere in pratiche inclusive tutto il personale della scuola. ➤ Promuovere il dialogo e il confronto con le componenti docenti, famiglia e studenti. ➤ Monitorare l'attuazione del Piano annuale per l'Inclusione.

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Promuovere pratiche e azioni inclusive. ➤ Coinvolgere nel gruppo la componente dei: genitori, docenti curriculari e docenti di sostegno.
Consigli di Classe	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Prendere visione del protocollo BES/DSA per mettere in atto le indicazioni in merito agli alunni con Bisogni Educativi Speciali. ➤ Promuovere e mettere in atto, in base alle informazioni pervenute, azioni inclusive d'accoglienza per gli alunni BES e/o con disabilità, anche prima della definizione del PDP e/o del PEI. ➤ Rilevare ed osservare nel primo periodo (settembre-ottobre) attraverso una scheda apposita, lo stile d'apprendimento, il metodo di studio e gli strumenti compensativi utilizzati dai singoli studenti BES, per delineare entro novembre il PDP. ➤ Elaborare, formalizzare, approvare, condividere e mettere in atto il PDP e/o il PEI entro novembre o comunque entro il tempo previsto nel protocollo DSA/BES. ➤ Adottare metodi di valutazione e strategie didattiche coerenti con quanto previsto nel PDP e/o nel PEI. ➤ Condividere materiale didattico specifico prodotto per gli alunni BES: esempi di verifiche, esempi di lezioni. ➤ Incentivare il confronto e il dialogo costruttivo con gli alunni BES. ➤ Incentivare il confronto e le relazioni costruttive con le famiglie, in particolar modo quelle di alunni BES.
Collegio dei docenti	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Promuovere ed ampliare la sensibilizzazione alla cultura della diversità e dell'inclusione. ➤ Promuovere e condividere azioni, metodologie e strategie attente ai bisogni del singolo studente. ➤ Promuovere corsi di formazione e di aggiornamento sulla tematica della disabilità e sui Bisogni Educativi Speciali.
B) Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ La Commissione Aggiornamento con il supporto del Collegio dei docenti e dei Referenti BES/DSA e disabilità promuoverà corsi di formazione e di aggiornamento sulla tematica della disabilità e sui Bisogni Educativi Speciali sia a livello collegiale sia a livello individuale. 	
C) Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive	

- Le modalità di verifica e di valutazione sono da riferirsi normative vigenti: Legge 104/92, Legge 170/2010, Legge 53/2003, DM 27/12/2012 e dalla circolare n. 8 del 6 marzo 2013.
- I criteri di verifica e di valutazione sono delineati nei rispettivi PEI e PDP e vengono condivisi dai rispettivi CdC con famiglie e alunni.
- I CdC adottano criteri di valutazione attenti alle caratteristiche individuali del singolo alunno e coerenti con le strategie di individualizzazione/personalizzazione messe in atto per valorizzare le potenzialità del singolo allievo.
- Per la valutazione dell'efficacia dei PDP si prevede la somministrazione di una scheda di monitoraggio agli alunni e/o alle famiglie alla fine dell'a.s., che verrà consegnata al Referente BES/DSA.

D) Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

<p>Area disabilità</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ All'inizio dell'a.s. il Referente per la disabilità, tenuto conto dell'organico di sostegno effettivamente assegnato alla scuola e delle ore di AEC deliberate dai comuni di residenza degli allievi, elaborerà una proposta di assegnazione di risorse ad ogni singolo allievo, da sottoporre all'approvazione del DS. ➤ In occasione delle prime riunioni di dipartimento (area sostegno) si definiranno i progetti di gruppo da sottoporre al CD e al CDI. ➤ I docenti di sostegno coordineranno i percorsi individualizzati/personalizzati (PEI) all'interno dei Consigli di classe per gli alunni con disabilità e si faranno promotori di progetti inclusivi. ➤ Laboratori inclusivi organizzati dagli insegnanti di sostegno.
<p>Area BES/DSA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il Referente per i BES/DSA manterrà un'ora di ricevimento settimanale per studenti e genitori. ➤ Continuerà ad essere attiva la casella di posta elettronica spaziobes@gmail.com. ➤ Accompagnamento degli alunni e delle famiglie al passaggio dalla scuola media alla scuola superiore. ➤ Si proporrà il corso d'Inglese per alunni DSA. ➤ Si proporrà un corso di Latino per alunni DSA. ➤ Si proporrà il corso di alfabetizzazione/L2 per i NAI.
<p>Area sostegno agli studenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Si proporrà un progetto tutoraggio per gli studenti. ➤ Si proporrà di portare avanti lo sportello d'ascolto.

E) Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Area disabilità	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Collaborazione con i Comuni di residenza degli alunni e con i Servizi sociali del Territorio. ➤ Collaborazione con le Cooperative sociali di assistenza ed i servizi di volontariato. ➤ Rapporti di rete con le Istituzioni scolastiche del territorio. ➤ Collaborazione con il CTI. ➤ Collaborazione con i servizi di NPI. ➤ Collaborazione con le famiglie.
Area BES/DSA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Collaborazione con il CTI. ➤ Collaborazione con gli specialisti di riferimento. ➤ Collaborazione con le famiglie.
F) Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative	
<p>Le famiglie saranno coinvolte nel progetto inclusivo che riguarda tutti gli studenti, ma in particolar modo gli alunni con disabilità e con Bisogni Educativi Speciali, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Colloqui e incontri per lo scambio di informazioni ad inizio anno e per orientamenti ➤ Colloqui e incontri periodici per concordare i percorsi individualizzati/personalizzati (PEI e PDP) ➤ Colloqui e incontri per condividere e confrontarsi positivamente sui progetti in atto ➤ Incontri con i referenti d'area e con il team di insegnanti (di sostegno e di classe) ➤ Partecipazione di una rappresentanza all'interno del GLI 	
G) Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi	
<p>L'Istituto promuove la cultura dell'inclusione, prendendo in considerazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ i bisogni del singolo studente ➤ il progetto di vita del singolo ➤ il successo formativo del singolo ➤ il ruolo della famiglia e del contesto sociale di riferimento <p>Lo sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi inclusivi potrà svolgersi attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ esperienze didattiche all'interno di classi con alunni con disabilità con il coinvolgimento degli studenti e degli insegnanti ➤ esperienze di tirocini formativi degli alunni con disabilità del triennio presso strutture del territorio d'appartenenza ➤ esperienze laboratoriali di classi con alunni con disabilità ➤ promozione di strategie didattiche di cooperazione e di gruppo 	
H) Valorizzazione delle risorse esistenti	
<p>All'interno dell'Istituto esiste un gruppo di docenti con formazione specifica nei diversi ambiti BES, che la scuola conta di valorizzare per progetti o per necessità specifiche.</p> <p>Obiettivi che si prefiggono per il prossimo anno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ potenziare il gruppo di lavoro esistente attraverso condivisione dei materiali e delle esperienze; ➤ ottimizzare le azioni del gruppo di lavoro attraverso uno spazio condiviso per custodire materiali didattici e informativi/formativi da consultare; ➤ potenziare lo spazio Bes e disabilità sul sito dell'Istituto; ➤ ricostituire il GLI con l'inserimento di una componente dei consigli di classe, del team sostegno e dei genitori. 	
I) Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione	

Per il prossimo anno si prevede:

- la riconferma del corso di Inglese specifico per allievi con DSA e l'attivazione anche per le classi quinte
- la riconferma del corso di alfabetizzazione/L2 per i NAI
- la realizzazione di altri corsi specifici (latino al biennio) per allievi DSA
- la realizzazione di laboratori specifici per alunni con disabilità

Per la realizzazione di questi corsi si prevede sia l'utilizzo di risorse interne all'Istituto sia il coinvolgimento di esperti esterni.

L) Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

L'Istituto accoglie e accompagna il singolo studente nel suo percorso didattico e formativo attraverso:

- colloqui con i docenti di sostegno e con i genitori degli alunni con disabilità a partire dalla 2^a classe della scuola secondaria di 1° gr., orientati ad iscriversi al nostro Istituto, per la raccolta di tutte le informazioni e della documentazione utile alla costruzione del nuovo progetto;
- visite dei nuovi allievi nel nostro Istituto (progetto ponte) a partire dal 3° anno della scuola secondaria di 1° gr;
- occasioni ed esperienze di tirocinio formativo per alunni con disabilità, a partire dal 3° anno scolastico, per uno o più giorni la settimana, finalizzati ad individuare ambiti di inserimento lavorativo o occupazionale alla fine del ciclo secondario;
- colloqui con i genitori degli alunni BES/DSA di nuova iscrizione o in orientamento, per la raccolta di tutte le informazioni utili e della documentazione da trasmettere, all'inizio dell'a.s. successivo, al nuovo CdC;
- incontri con il CTI e con i docenti referenti per lo scambio di informazioni relative agli alunni NAI di nuova iscrizione, per la raccolta di tutte le informazioni utili da trasmettere alla commissione accoglienza.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 25/05/2016.

Approvato dal Collegio docenti in data 15/06/2016.